



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

Protocollo: **3316 /R.I.**

OGGETTO: Intervento urgente sul locale servizi igienici posto al primo piano a servizio dell'Ufficio del Direttore – Ripristino di accettabili condizioni.

CIG Z2D24D464E

IL FUNZIONARIO DELEGATO

VISTO lo Statuto dell'Agenzia;

VISTO il Regolamento dell'Agenzia;

VISTO il D.Lgs.30 luglio 1999 n.300 di riforma dell'organizzazione di Governo;

VISTO il D.Lgs.30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs.18 aprile 2016 n.50 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture";

VISTO il "Manuale delle procedure dell'attività negoziale" dell'Agenzia;

VISTO il D.L. n.95 del 2012 (*Spending Review*) convertito con modificazioni dalla L. n.135 del 2012 che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di approvvigionarsi mediante le Convenzioni di cui all'art 26, comma 1, della Legge 488/1999, o gli altri strumenti messi a disposizione da Consip e dalle centrali di Committenza regionali;

VISTA la nota prot. n. 2393/RI del 20/06/2018 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Annunziata Locorotondo l'incarico di Funzionario Delegato del Distretto di Genova;

PREMESSO che:

- al primo piano di Palazzo Santa Limbania è funzionante un locale igienico, a servizio dell'Ufficio del Direttore, dotato di aspiratore, ma privo di finestre;

-tale locale attualmente non è fungibile in quanto l'aria risulta viziata e, talvolta, irrespirabile per il ridotto ricambio d'aria e per la presenza di miasmi;

- da una prima verifica effettuata da figure tecniche interne alla Direzione, i miasmi paiono derivare dalla mancanza di sfiato della colonna di scarico;

CONSIDERATO che l'intervento è urgente e attiene a quanto prescritto dalla normativa relativa alla tutela della salute negli ambienti di lavoro;

STIMATO che l'importo necessario alle attività preliminari per la verifica della presenza della tubazione di sfiato della colonna di scarico nonché al ripristino delle funzioni della stessa, ed al rifacimento della piastrellatura che sarà in parte smantellata per effettuare i lavori, è inferiore a 40.000,00 Euro

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €40.000,00 possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

PRESO ATTO che in data 06/08/2016 nell'ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'Ordine diretto e alla Richiesta di offerta, denominata "Trattativa diretta";

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale Richiesta di offerta, rivolta a un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

PRESO ATTO che la "Trattativa diretta" viene indirizzata a un unico fornitore e risponde a due fattispecie normative: Affidamento Diretto con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) – D.Lgs. n.50/2016, Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63, D.Lgs.n.50/2016;

PRESO ATTO che la modalità di acquisto tramite "Trattativa diretta" riduce la tempistica permettendo procedure più immediate nell'acquisizione della fornitura o del servizio;

RITENUTO quindi opportuno procedere con una trattativa diretta per non dilatare inutilmente la durata del procedimento di selezione del contraente;

PRESO ATTO che tra le imprese iscritte al Mercato della P.A. nelle iniziative " lavori di manutenzione -Edili OG 1" e" lavori di manutenzione impianti OG 11" è presente l'impresa Geom. Stefano Cresta srl - via San Martino 65B/9 Codice Fiscale e Partita IVA 02717220103- che in passato ha provveduto alla ristrutturazione dei bagni contigui a quello oggetto del presente provvedimento;

CONSIDERATO inoltre che sono stati effettuati i controlli previsti per affidamenti dell'importo in questione dalle Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017,

punto 4.2.2 e che l'autocertificazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, richiesta ai sensi delle stesse Linee Guida, verrà estratta tramite il portale MEPA;

RITENUTO dunque di procedere mediante trattativa diretta per l'affidamento delle attività di verifica dello stato della tubazione di sfiato della colonna di scarico e sulla base degli esiti di tale indagine di avviare una ulteriore trattativa diretta con la medesima impresa per la realizzazione dei lavori di ripristino

VISTA l'assegnazione dei fondi necessari per l'intervento in oggetto sul conto di budget 2018 del Distretto FD Benidem, relativamente alle indagini preliminari per la verifica della tubazione, e sul budget Investimenti "FD 01100031 – Altre Immobilizzazioni immateriali nette", per quanto riguarda il ripristino del locale;

PRESO ATTO che i Codici Contabili degli articoli sono:

Attività di verifica della tubazione di sfiato 'F01.0001.0001;

Ripristino del locale igienico A03.0001.0045

PRESO ATTO che il Codice Identificativo Gara è **Z2D24D464E**;

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

ARTICOLO 1

Si autorizza l'avvio di una trattativa diretta su MePA con l'impresa Geom. Stefano Cresta srl via San Martino 65B/9, Codice Fiscale e Partita IVA 02717220103 per l'attività di verifica della presenza della tubazione di sfiato della colonna di scarico il cui valore è stimato in Euro 500,00;

ARTICOLO 2

Si demanda a successivo provvedimento l'approvazione del capitolato tecnico per la realizzazione dei lavori di ripristino del locale igienico in questione, che sarà redatto sulla base degli esiti della verifica di cui all'articolo 1.

ARTICOLO 3

Ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n. 50/2016, il Direttore *ad interim* del Distretto di Genova, Ing. Domenico Maio, è il Responsabile Unico del Procedimento.

Genova, 06.09.2018

Il Funzionario delegato
Dott.ssa Maria A. Locorotondo

(Documento firmato digitalmente)

